Kinderschutz Schweiz
Protection de l'enfance Suisse
Protezione dell'infanzia Svizzera





26.4401 **Mozione Regazzi: Non tollerare i sistemi di IA volti a generare materiale pedopornografico** I sistemi di IA specializzati nella generazione di immagini di abusi non devono poter essere acquistati, perfezionati e distribuiti impunemente. Vi invito a sostenere la mozione Regazzi.

Grazie e arrivederci! Dopo undici anni appassionanti e gratificanti in veste di presidente della fondazione Protezione dell'infanzia Svizzera mi congedo da voi e, dal 1° gennaio 2027, cedo il testimone a Paola Riva Gapany. È stato un grande piacere impegnarmi con voi per la protezione dell'infanzia in Svizzera. Grazie mille!

Yvonne Feri, Presidente del Consiglio di fondazione di Protezione dell'infanzia Svizzera, ex Consigliera nazionale

Proteggere i bambini, renderli più forti.

Diamo voce ai bambini in Svizzera.

Protezione dell'infanzia Svizzera
Schlösslistrasse 9a | 3008 Berna
Telefono +41 58 433 33 99
www.protezioneinfanzia.ch
info@protezioneinfanzia.ch
/protectionenfancesuisse
/kinderschutzschweiz



Care colleghe e cari colleghi,
per proteggere i minori dalla violenza abbiamo iscritto nel Codice civile il diritto a un'educazione non violenta. L'effetto preventivo della legge presuppone però che essa sia nota. Per consentire alla Confederazione di sensibilizzare l'intera popolazione svizzera, vi esorto a stanziare i fondi necessari nel preventivo e nel piano finanziario.

Christine Bulliard-Marbach, Consigliera nazionale, membro della Commissione politica di Protezione dell'infanzia Svizzera

RACCOMANDAZIONI

	DATA	OGGETTI	
CN & CS	01.12.	**26.041** **OCF: Preventivo 2027 con piano integrato dei compiti e delle finanze 2028-2030** Per proteggere efficacemente i minori dalla violenza in ambito educativo occorrono fondi per sensibilizzare la popolazione (A200.0001).	✓
CN	03.12.	**26.3242** **Mo. Gmür-Schönenberger: Protezione dei bambini e dei giovani sulle piattaforme digitali** Online i bambini e gli adolescenti subiscono violenza. Le piattaforme digitali devono essere obbligate a rendere i loro servizi sicuri per i minori.	✓
CS	16.12.	**25.4556** **Mo. Maret: Legge quadro per la protezione dalla violenza domestica** Una legge quadro che rafforzi la protezione contro la violenza domestica, sessuale e di genere a livello nazionale proteggerà meglio anche i bambini e gli adolescenti.	✓
	16.12.	**26.4288** **Mo. Müller Damian: Istituire basi legali chiare per l'IA e l'analisi automatizzata dei dati per un perseguimento penale moderno** Le nuove possibilità tecnologiche possono essere particolarmente utili nella lotta contro la pedocriminalità online. Per poter utilizzare questi mezzi sono necessarie basi legali chiare.	✓
	16.12.	**26.4401** **Mo. Regazzi: Non tollerare i sistemi di IA volti a generare materiale pedopornografico** Il possesso, l'addestramento e la distribuzione di sistemi di IA addestrati per generare materiale pedopornografico non possono più restare impuniti in Svizzera.	✓

Martedì 1° dicembre **26.041** **Oggetto del Consiglio federale**

Preventivo 2027 con piano integrato dei compiti e delle finanze 2028–2030

Nel 2025 il Parlamento ha iscritto nel Codice civile svizzero (CC) il diritto a un'educazione non violenta, vietando la violenza fisica e psicologica in ambito educativo. Il nuovo articolo dovrebbe inviare un segnale chiaro e avere un effetto preventivo. Affinché possa esplicare tale effetto nella vita quotidiana delle famiglie, i genitori e i detentori dell'autorità parentale devono però conoscerlo e sapere quali sono le alternative non violente e le offerte di sostegno disponibili. L'esperienza di altri Paesi mostra che le disposizioni di legge possono ridurre la violenza in ambito educativo in particolare se combinate con una sensibilizzazione continua su scala nazionale. Con i fondi chiesti per il 2027 e gli importi previsti nel piano finanziario 2028-2030 consentirete di sensibilizzare in modo capillare la popolazione, proteggendo i minori dalla violenza.

➜ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di approvare le proposte delle commissioni delle finanze (A200.0001).**

Giovedì 3 dicembre **26.3242** **Mozione Gmür-Schönenberger**

Protezione dei bambini e dei giovani sulle piattaforme digitali

Sulle piattaforme digitali, i bambini e gli adolescenti sono spesso esposti a violenza e a contenuti che li affliggono e compromettono il loro sviluppo. Per consentire ai giovani di partecipare alla vita digitale senza subire violenza, le piattaforme devono diventare più sicure. Dovrebbero essere progettate in modo tale da ridurre al minimo i rischi per i bambini e gli adolescenti, conformemente al principio safety by design. Dovrebbero analizzare i rischi delle loro offerte e adottare misure mirate per ridurli. Quest'obbligo andrà iscritto nella legge federale sulle piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca, che il Consiglio federale ha annunciato per l'estate del 2027. Adottando la mozione, il Parlamento può dare sin d'ora al Consiglio federale il chiaro mandato di disciplinare l'obbligo di proteggere i bambini e gli adolescenti sulle piattaforme digitali.

➜ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di seguire la maggioranza della commissione e di approvare la mozione.**

Mercoledì 16 dicembre **25.4556** **Mozione Maret**

Legge quadro per la protezione dalla violenza domestica. Disciplinare in maniera vincolante la protezione, la prevenzione e le sanzioni

La violenza domestica non risparmia mai i minori. L'esposizione alla violenza tra i genitori o tra altre persone di riferimento rappresenta una forma di violenza psicologica, che può compromettere durevolmente la salute e lo sviluppo dei minori. Stando all'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo, in Svizzera ogni anno almeno 27'000 minori sono spettatori di violenza coniugale. In quasi la metà degli interventi di polizia per violenza domestica sono presenti minori. Tra un Cantone e l'altro vi sono grandi differenze nel modo di approcciare e accompagnare questi minori. Anche l'offerta di strutture protette per le vittime di violenza varia molto da una regione all'altra.
Una legge quadro consentirà di uniformare e coordinare meglio a livello nazionale le misure di protezione e di aiuto differenti e frammentate a livello cantonale.

➜ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di seguire la maggioranza della commissione e di approvare la mozione nella versione modificata.**

Mercoledì 16 dicembre **26.4288** **Mozione Müller Damian**

Istituire basi legali chiare per l'IA e l'analisi automatizzata dei dati per un perseguimento penale moderno

Alcune forme di criminalità sono associate a grandi quantità di dati o a strutture di dati complesse, come quelle riscontrate nell'esame e nella valutazione delle immagini di violenza sessuale sui minori. Questo lavoro investigativo comporta un onere considerevole e un'elevata pressione psicologica per le autorità di perseguimento penale. Gli strumenti tecnologici possono contribuire a facilitare il lavoro delle e degli inquirenti. Il ricorso all'analisi automatizzata dei dati e ai suoi risultati nei procedimenti penali presuppone basi legali chiare. È necessario precisare le condizioni quadro per l'uso dell'intelligenza artificiale e mettere a disposizione delle autorità di perseguimento penale adeguati strumenti tecnici e giuridici per perseguire la violenza sessuale sui minori nello spazio digitale.

➜ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di approvare la mozione.**

Mercoledì 16 dicembre **26.4401** **Mozione Regazzi**

Non tollerare i sistemi di IA volti a generare materiale pedopornografico

La produzione di materiale pedopornografico mediante l'intelligenza artificiale generativa dilaga. Nei forum dediti a tali attività vengono scambiati pacchetti di software per adattare ed espandere i sistemi di IA open source. Tali sistemi possono così generare fotografie e video di violenza sessuale su minori che corrispondono esattamente ai desideri degli autori. Per ottenere materiale pedopornografico specifico, questi ultimi addestrano i sistemi di IA specializzati anche con fotografie di minori reali. Benché le immagini e i video di violenza sessuale sui minori generati con l'IA siano già vietati, i sistemi di IA specializzati creati e addestrati per produrre cosiddetto materiale pedopornografico possono essere distribuiti impunemente. Il possesso, il commercio e il perfezionamento di questi sistemi di IA specifici servono unicamente a produrre più materiale pornografico vietato. È quindi logico punire anche lo sviluppo e la diffusione di questi mezzi.

➜ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di approvare la mozione.**